

Al Prof. Fabrizio Bruschi  
Presidente SoIPa  
**fabrizio.bruschi@unipi.it**  
**valentina.mangano@unipi.it**

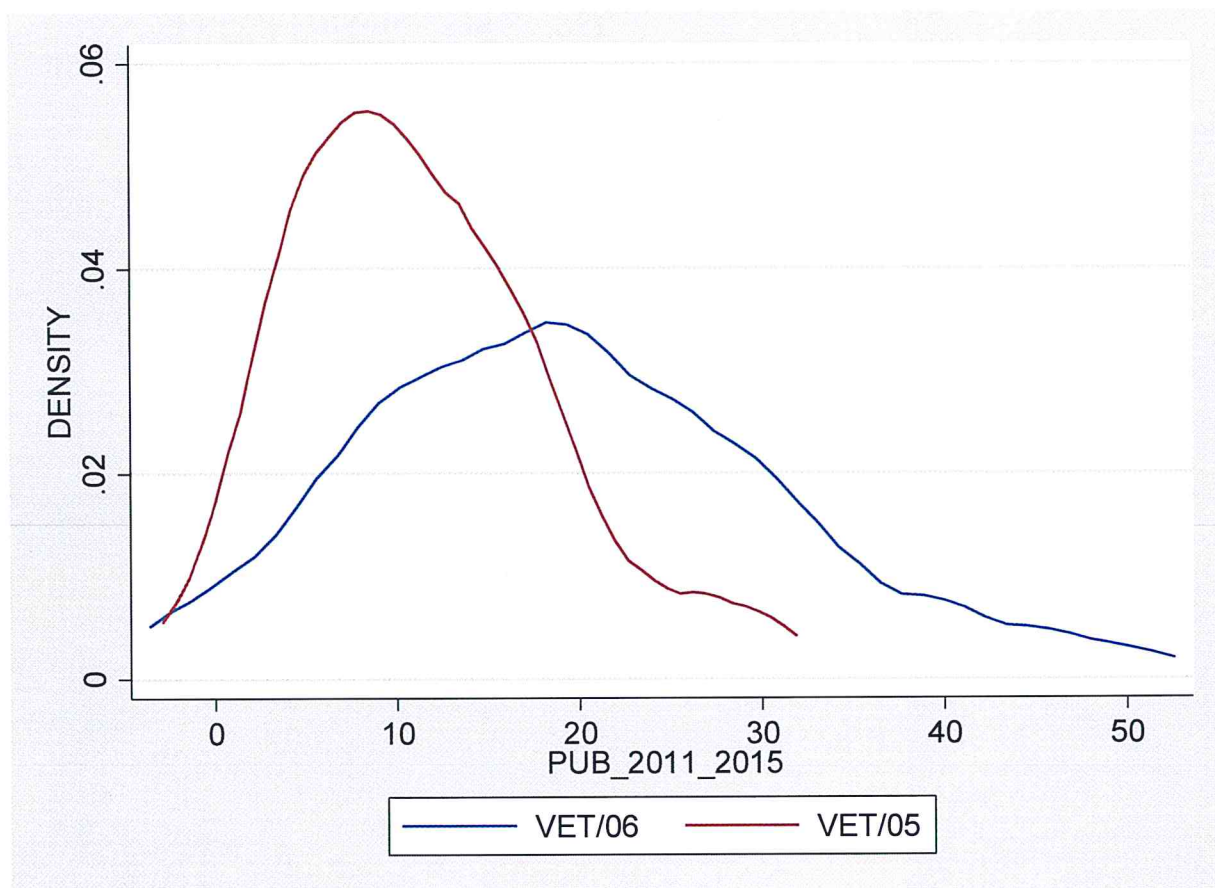
**Oggetto: Quesito da parte della Società Italiana di Parassitologia**

Caro Presidente, Caro Collega,

rispondo alla tua richiesta pervenutaci il giorno 13 marzo c.a. sulla possibilità di rimodulare i criteri di ammissibilità per i professori di II fascia nei Settori Scientifico Disciplinari di “Malattie infettive degli animali domestici” (VET/05) e “Parassitologia e malattie parassitarie degli animali” (VET/06).

Nel rispetto di quanto previsto dal D.M. 120/2016 è stata verificata l’eventuale esistenza di difformità sostanziale tra i Settori Scientifico Disciplinari che compongono ogni Settore Concorsuale. In tali casi, come quello in oggetto, sono state definite soglie differenziate a livello di SSD.

Dai dati in nostro possesso emerge una forte differenza, in termini di produttività scientifica, tra il SSD **VET/05** e il SSD **VET/06**. Nel dettaglio, soffermando l’attenzione ai ricercatori (sia a tempo determinato che a tempo indeterminato), incardinati nei due SSD, si osserva che nel periodo 2011-2015 i ricercatori di **VET/05** hanno prodotto in media 11 pubblicazioni (della tipologia considerata nel calcolo delle soglie e prendendo il valore massimo tra il database Web of Science e Scopus) contro le circa 20 pubblicazioni del settore **VET/06**. Tale differenza è supportata anche dalla diversa forma delle due distribuzioni di produzione scientifica, come illustrato nel box seguente.



Le differenze che si evidenziano nell'ambito della produttività, ricadono di conseguenza anche sugli altri due indicatori utilizzati ai fini dell'Abilitazione Scientifica Nazionale, ovvero il numero di citazioni ricevute dalle pubblicazioni del periodo 2006-2015 e il valore dell'indice H dello stesso periodo. Nel settore **VET/05** il valore di citazioni medio è pari a 168, contro 365 del settore **VET/06**; per quanto riguarda l'indice H, il valore medio è pari a 6 per **VET/05** e pari a 10 per **VET/06**.

Evidenze di questo tipo si riscontrano anche nella distribuzione dei professori ordinari, ovvero tra tutti coloro che sono possibili candidati al ruolo di Commissario.

Alle luce di questi ed ulteriori risultati, l'ANVUR ha deciso di produrre delle soglie distinte, al fine di non penalizzare i rappresentanti del settore "meno produttivo", ovvero di **VET/05**. Inoltre, i valori soglia definiti per il settore concorsuale *07/H3*, che valgono esclusivamente per il SSD **VET/06** (pari a 18, 245 e 8 rispettivamente per il numero di pubblicazioni, numero di citazioni e H-index), sono inferiori ai valori medi sopra citati e non si ritiene quindi di aver creato svantaggio alla comunità di riferimento.

Spero che quanto scritto aiuti a chiarire i vostri dubbi.

Un saluto cordiale,

Andrea Graziosi



Presidente, ANVUR